



PROVINCIA
DI TERAMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELLA PROVINCIA DI TERAMO

Proposta n. 2016-000317 del 21/07/2016

OGGETTO

OGGETTO: AREA 1 –GESTIONE DELLE RISORSE – Estinzione anticipata – Contratti derivati e rimodulazione del debito sottostante agli stessi. Provvedimenti.

FINANZA E CONTABILITA' – SANZIONI – RISORSE
UMANE

Estensore: COZZI DANIELA

Dirigente
COZZI DANIELA

Data _____

PROPONENTE:
Avv. DI SABATINO DOMENICO

Inviata per il parere contabile _____

Restituita il: _____

Il Responsabile

Immediatamente Eseguita	Si
Ratifica Consiglio	No

SEGRETERIA

Proposta pervenuta il _____
Ritirata dall'Ufficio Proponente in data _____
Eventuali Annotazioni:

Data _____ Firma _____

IL DIRIGENTE

Premesso che:

nell'anno 2005, allo scopo di concludere operazioni di rifinanziamento e derivate, previo esame della situazione debitoria della Provincia e definizione delle possibili strategie di trasformazione dell'indebitamento a quel tempo intercorrente con la Cassa Depositi e Prestiti, in data 17 ottobre, la Provincia ha disposto di procedere alla selezione, mediante procedura informale, dell'intermediario finanziario cui affidare lo svolgimento di tali operazioni invitando alcune banche interessate a presentare un'offerta nell'ambito della predetta selezione, per un importo nominale residuo complessivo di Euro 34.456.058,95, alle quali si è chiesto di verificare la possibilità e convenienza dell'eventuale rinegoziazione;

l'Istituto DEPFA BANK plc e l'Istituto Unicredit Banca D'impresa Spa avendo formulato, per durate diverse, le offerte più convenienti, sono state selezionate nell'ambito della predetta procedura, come da delibera di Giunta n. 569 del 24 ottobre 2005;

in data 24 novembre 2005 si è provveduto, dunque, ai sensi della Circolare n.1255 del 27/01/2005, all'estinzione anticipata dei mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti procedendo al rifinanziamento dei medesimi mediante l'emissione di due prestiti obbligazionari, come deliberato dal Consiglio Provinciale con atto n. 96 del 24/11/2005;

questo Ente, dunque, in data 30 dicembre 2005, a seguito di deliberazione del Consiglio provinciale n. 123 del 22.12.2005 ha provveduto ad emettere due prestiti obbligazionari del tipo *bullet* a tasso variabile per un importo complessivo pari a € 37.792.000,00 per finanziare l'estinzione anticipata di alcuni mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti. I prestiti obbligazionari sono stati aggiudicati dalle seguenti banche: per € 29.292.000,00 dall'Istituto di credito DEPFA BANK plc, e, per € 8.500.000,00, dall'Istituto di credito Unicredit Banca d'Impresa S.p.a.; con la medesima deliberazione di Consiglio Provinciale si è stabilito di concludere dopo l'emissione dei prestiti suddetti due operazioni swap di ammortamento ed una operazione sempre di swap finalizzata alla copertura del rischio di tasso d'interesse;

in data 1 febbraio 2006 è stata quindi conclusa l'operazione per la protezione dal rischio di rialzo del tasso di interesse attraverso una struttura di tipo Collar Swap, con il valore di *Cap Rate* al 4,43% e il valore massimo di *Floor Rate* al 3,93%, affidando all'Istituto di Credito DEPFA BANK plc l'operazione di swap in questione su un nozionale pari alla somma dei prestiti obbligazionari emessi in data 30 dicembre 2005 (€ 37.792.000), nei termini e nelle condizioni di cui alla *confirmation* oltre che nel ISDA Master Agreement e relativo Schedule al Master Agreement;

sempre in data 1 febbraio 2006 sono state definite anche le due operazioni di swap di ammortamento relative ai bop bullet per complessivi € 37.792.000,00. Secondo l'offerta formulata dall'Istituto di credito DEPFA BANK plc, così come definita nelle rispettive *confirmations*, gli swap di ammortamento sono così stati strutturati: a) 40 quote di accantonamento semestrali decrescenti nel tempo per lo swap di ammortamento riferito al Bond di € 29.292.000,00; b) 50 quote di accantonamento semestrali costanti nel tempo per lo swap di ammortamento riferito al Bond di € 8.500.000,00;

con Provvedimento Dirigenziale n. 109/2007 si è successivamente eseguita la ristrutturazione del portafoglio in derivati della Provincia, mediante cessione dell'ulteriore contratto di collar swap all'epoca in essere con Bayerische Hypo – und Vereinsbank Ag e contestuale ristrutturazione dei tre contratti in derivati in essere con Depfa Bank plc ai sensi dell'articolo 41 della legge 448/2001 e del d.m. 389/2003;

La Provincia aveva all'epoca in essere i seguenti contratti in derivati:

- (i) un contratto di "collar swap" concluso con Unicredit Banca Mobiliare (UBM) in data 24 dicembre 2004 e documentato ai sensi di una conferma datata 24 dicembre 2004 e di

un accordo normativo, concluso tra le stesse parti, in data 23 dicembre 2004. Per effetto dell'atto di conferimento di ramo di azienda stipulato tra UBM e Bayerische Hypo - und Vereinsbank AG (**HVB**) in data 30 marzo 2007, con atto notarile repertorio n. 1945 e raccolta n. 1331, HVB era subentrata ad UBM, con efficacia dal 1 aprile 2007, in tutte le attività di investment banking (ivi incluse a titolo esemplificativo, le relative passività, diritti, obbligazioni, contratti, atti, beni, gravami, poteri, aspettative e tutte le altre situazioni soggettive che comportano diritti ed obbligazioni) e pertanto HVB era subentrata ad UBM quale controparte della Provincia nel contratto di "collar swap" di cui sopra (il **Contratto di Collar Swap con HVB**);

- (ii) un contratto di "collar swap" concluso con DEPFA BANK plc (**Depfa**) in data 1 febbraio 2006 e documentato ai sensi di una conferma datata 7 febbraio 2006 e di un accordo normativo, concluso tra le stesse parti, in data 29 dicembre 2005 (il **Contratto di Collar Swap con Depfa**);
- (iii) due contratti di "amortising swap" conclusi sempre con Depfa in data 1 febbraio 2006 e documentati ai sensi di due conferme datate 7 febbraio 2006 e del medesimo accordo normativo di cui sopra, concluso tra le stesse parti, in data 29 dicembre 2005 (i **Contratti di Amortising Swap con Depfa**);

L'ipotesi di ristrutturazione del portafoglio in derivati prevedeva, in particolare:

a) la cessione da parte della Provincia del Contratto di Collar Swap con HVB a favore di Depfa, con l'effetto che, a partire dalla data di perfezionamento di tale cessione, Depfa sarebbe subentrata in luogo della Provincia in tutti i diritti ed obblighi nascenti in capo a quest'ultima ai sensi del Contratto di Collar Swap con HVB nei confronti di HVB (il **Contratto di Cessione**). Pertanto, il Contratto di Collar Swap con HVB avrebbe continuato ad essere valido ed efficace esclusivamente tra Depfa ed HVB secondo i termini pattuiti al momento della stipula del Contratto di Cessione;

b) la ristrutturazione, inderogabilmente contestuale al perfezionamento della cessione a Depfa del Contratto di Collar Swap con HVB, (i) del Contratto di Collar Swap con Depfa (il **Nuovo Contratto di Interest Rate Swap**) e (ii) dei due Contratti di Amortising Swap con Depfa (i **Nuovi Contratti di Amortising Swap**), attraverso la quale sarebbero state riconosciute a Depfa condizioni economiche che le avrebbero permesso di neutralizzare i costi nascenti dall'essere subentrata nella posizione contrattuale della Provincia nell'ambito del Contratto di Collar Swap con HVB;

al fine di realizzare i benefici economici e gestionali per l'Ente, si rendeva quindi necessario concludere il Contratto di Cessione, e, allo stesso tempo, sottoscrivere con Depfa il Nuovo Contratto di Interest Rate Swap ed i due Nuovi Contratti di Amortising Swap;

il Nuovo Contratto di Interest Rate Swap ha comportato la conversione dell'originario Collar Swap in essere con DEPFA in uno swap di tasso per cui la Provincia veniva a pagare un tasso fisso annuo pari al 4,293% a fronte del parametro variabile Euribor 6 mesi incassato semestralmente dalla Banca;

i Nuovi Contratti di Amortising Swap hanno invece comportato l'accorpamento delle quote semestrali di accantonamento originariamente previste in quote annuali di corrispondente importo;

Considerato :

- la situazione del bilancio della Provincia, la quale, a causa dell'importante processo di riordino avviato con la legge 56/2014 che ha comportato ingenti tagli da parte del governo a titolo di contributo alla finanza pubblica, è di tale gravità dal punto di vista finanziario, da determinare difficoltà ad assicurare alla collettività finanche l'esercizio delle funzioni fondamentali di cui alla legge 56/2014, situazione che del resto riguarda la maggior parte delle province italiane;

- stante l'attuale situazione debitoria come sopra rappresentata, la rata attesa sul totale dell'indebitamento provinciale come sopra descritto (Depfa Bank plc e Unicredit Banca d'Impresa), per il 2016, risulta essere pari ad € 2.641.937,14;

- dunque questo Ente, attraverso la collaborazione di una primaria società di consulenza finanziaria indipendente, ha approfondito alcuni aspetti relativi ai contratti derivati con la Depfa Bank plc al fine di rintracciare possibili soluzioni atte a ridurre l'impatto finanziario degli stessi sul bilancio della Provincia, sempre nell'ottica di assicurare il maggior beneficio possibile e nell'ambito del vincolo di convenienza economica e finanziaria imposta dalla normativa vigente (Art. 41 legge 448/01);

- in data 23 novembre 2015 questo Ente, con nota n. 275067 ed ai fini sopra descritti, ha richiesto a Depfa Bank plc il consenso a posticipare tutti i pagamenti dovuti dalla Provincia al 2 gennaio 2016 in riferimento ai contratti derivati in essere, al fine di consentire di negoziare un'operazione di ristrutturazione, sia dei contratti derivati che del debito ad essi sottostante, confacente alle esigenze della Provincia;

- in data 7 dicembre 2015 la Depfa Bank plc ha riscontrato la suddetta nota, manifestando la piena disponibilità ad esaminare un'operazione di rinegoziazione che sia consentita dal contesto normativo di riferimento e fattibile sulla base delle condizioni di mercato vigenti;

- in data 16 dicembre 2015 il consulente della Provincia articolava due possibili strategie finanziarie alternative le quali prevedevano l'estinzione anticipata dei derivati e la rinegoziazione dei Bop sottostanti (allegato A). L'implementazione di una delle due strategie necessitava il preventivo consenso anche di Unicredit Banca d'Impresa, in qualità di detentore del Bond di € 8.500.000,00;

.- in data 16 dicembre 2015 si è tenuto un incontro tra questo Ente ed i rappresentanti della Depfa Bank e della società FMS Wertmanagement, controllante della Depfa, in occasione del quale è stata illustrata la possibile strategia di rinegoziazione;

- in data 21 dicembre 2015, in seguito alla corrispondenza intercorsa ed al suddetto incontro, la Depfa Bank, ha accettato la richiesta di posticipare i pagamenti dovuti dalla Provincia di Teramo il 2 gennaio 2016, rinviandone l'adempimento al 30 aprile 2016, stabilendo altresì che per tutto il periodo di sospensione la Provincia e la Banca si sarebbero impegnati a negoziare in buona fede;

- in data 3 febbraio 2016, a seguito di apposita richiesta da parte di questo ente, il Ministero dell'Economia e Finanze ha rimesso apposito parere via mail secondo il quale l'operazione di rinegoziazione ipotizzata, dal punto di vista normativo, appare in linea con le prescrizioni vigenti

- durante questo periodo si sono tenuti incontri anche con Unicredit al fine di verificare la fattibilità della strategia di rinegoziazione che la vedeva coinvolta; tuttavia, Unicredit ha ritenuto di non aderire alla proposta e, dunque, si è deciso di prendere in considerazione la seconda strategia finanziaria che riguarda unicamente due contratti in derivati in essere con Depfa Bank plc nonché il bond pari ad Euro 29.292.000,00, attualmente detenuto dalla sua controllante FMS Wertmanagement, con esclusione pertanto del bond pari ad Euro 8.500.000,00 nonché del relativo swap di ammortamento;

- in data 26 aprile 2016, facendo seguito alla proposta del 21 dicembre 2015 e sottoscritta per accettazione avente ad oggetto le intese raggiunte in relazione alla negoziazione circa la possibile estinzione anticipata dei contratti derivati in essere e la contestuale rimodulazione del debito sottostante la Depfa Bank, in considerazione dei recenti sviluppi della rinegoziazione ed al fine di agevolare la prosecuzione del confronto intrapreso per il buon esito della stessa, ha proposto che la scadenza del periodo di sospensione dei pagamenti venisse estesa dal 30 aprile al 30 luglio 2016;

- in data 20 luglio 2016 il consulente finanziario della Provincia aggiorna l'unica strategia finanziaria percorribile (Allegato B). Gli obiettivi che si vanno a raggiungere con l'operazione possono essere così declinati:

- Riduzione dell'indebitamento
- Riduzione degli oneri per interessi
- Riduzione delle rate nei primi anni (anni cruciali per il passaggio della provincia ad ente di area vasta così come delineato nelle norme vigenti)
- Convenienza economica, con la riduzione del valore attuale dei flussi di cassa

a ciò va aggiunto che l'attuale operazione di rinegoziazione avverrebbe in condizioni di mercato favorevoli dato il livello molto basso dei tassi di interesse che permetterebbe alla Provincia di rinegoziare il Bop pari ad Euro 29.292.000,00 a tassi particolarmente favorevoli estinguendo i derivati ad un valore di mercato complessivamente positivo per l'Ente;

le effettive condizioni di chiusura della rinegoziazione discenderanno, ovviamente, dalle risultanze del mercato finanziario nel giorno dell'effettivo perfezionamento della stessa, previa adozione di tutti gli atti propedeutici necessari;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile, espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 267/000;

Per le motivazioni di cui in premessa:

Propone al Consiglio provinciale

1) di fare proprie le motivazioni di cui alla premessa;

2) di dare mandato al Dirigente dell'Area 1 di procedere a presentare alla Depfa Bank plc la proposta di cui all'allegato B che forma parte integrante e sostanziale del presente atto e contenente l'ipotesi di estinzione di due contratti in derivati in essere con la DEPFA e contestuale rinegoziazione del prestito obbligazionario attualmente detenuto dalla FMS Wertmanagement, società controllante della DEPFA, dando atto che le effettive condizioni di chiusura dell'operazione finanziaria discenderanno dalle risultanze del mercato finanziario nel giorno dell'effettivo perfezionamento della stessa;

3) di dare atto che il Consiglio Provinciale procederà all'approvazione definitiva dell'operazione, ad avvenuta manifestazione di volontà da parte della Depfa Bank e della sua controllante FMS Wertmanagement di aderire alla stessa e previa acquisizione del parere del Collegio dei Revisori dei conti dell'Ente

4) di dichiarare, con separata votazione, il presente atto, stante l'urgenza, immediatamente eseguibile



Strategia di rinegoziazione : BOP + Swap

Presentazione Finance Active
(16 dicembre 2015)

21/07/2016

FinanceActive/

1

01

Oggetto della rinegoziazione

Prestiti oggetto della rinegoziazione

Si tratta di due prestiti obbligazionari *bullet* a tasso variabile.

Riferimento	Riferimento banca	Detentore	Debito residuo	Data di fine	Durata residua	Tasso attuale	Prossima scadenza	Indice
BOP 29M	ISIN IE00B0SY6500	FMS Wertmanagement	29.292.000,00 €	30/12/2025	10,05	0,179%	30/12/2015	Euribor 06 M + 0,129%
BOP 8.5M	ISIN IT0003994388	Unicredit	8.500.000,00 €	30/12/2030	15,05	0,150%	30/12/2015	Euribor 06 M + 0,1%
TOTALE			37.792.000,00 €					

Contratti Derivati di copertura

Si tratta di due Swap di capitale e di uno Swap d'interessi. I contratti Swap sono a copertura dei prestiti Obbligazionari visti nella slide precedente.

Copertura	Banca	Nozionale	Durata residua	Valorizzazione	Ricevuto	Pagato
SWAP 2007 INT	FMS Wertmanagement	37.792.000,00 €	15,05	- 13.735.497,73 €	Euribor 06 M	Tasso fisso al 4,283 %
SWAP 2007 CAP 8 5M	FMS Wertmanagement	29.292.000,00 €	15,05	4.240.582,41 €	Nominale Bond	Quote periodiche
SWAP 2007 CAP 29M	FMS Wertmanagement	8.500.000,00 €	10,05	19.874.051,95 €	Nominale Bond	Quote periodiche
Totale		37.792.000,00 €		10.379.136,63 €		

Flussi di cassa attesi

La combinazione tra Bond e Swap determinano una rata nel 2016 pari a circa 2.7 milioni di euro.

Anno	BOND				SWAP		TOTALE			
	Debito	Capitale	Interesse	Rata	Swap Interesse	Swap Capitale	Debito	Interessi	Capitale	Rate
2016	37 792 000,00 €	0,00 €	19 640,27 €	19 640,27 €	1 676 868,73 €	992 486,40 €	37 792 000,00 €	1 696 509,00 €	992 486,40 €	2 688 995,40 €
2017	37 792 000,00 €	0,00 €	26 860,82 €	26 860,82 €	1 664 926,94 €	992 486,40 €	37 792 000,00 €	1 691 787,76 €	992 486,40 €	2 684 274,16 €
2018	37 792 000,00 €	0,00 €	98 802,47 €	98 802,47 €	1 593 397,05 €	992 486,40 €	37 792 000,00 €	1 692 199,52 €	992 486,40 €	2 684 685,92 €
2019	37 792 000,00 €	0,00 €	208 415,76 €	208 415,76 €	1 483 195,47 €	992 486,40 €	37 792 000,00 €	1 691 611,23 €	992 486,40 €	2 684 097,63 €
2020	37 792 000,00 €	0,00 €	330 404,02 €	330 404,02 €	1 366 104,85 €	992 486,40 €	37 792 000,00 €	1 696 508,87 €	992 486,40 €	2 688 995,27 €
2021	37 792 000,00 €	0,00 €	449 859,24 €	449 859,24 €	1 242 013,75 €	819 019,40 €	37 792 000,00 €	1 691 872,99 €	819 019,40 €	2 510 892,39 €
2022	37 792 000,00 €	0,00 €	560 265,10 €	560 265,10 €	1 131 609,81 €	819 019,40 €	37 792 000,00 €	1 691 874,91 €	819 019,40 €	2 510 894,31 €
2023	37 792 000,00 €	0,00 €	654 671,91 €	654 671,91 €	1 035 756,98 €	819 019,40 €	37 792 000,00 €	1 690 428,89 €	819 019,40 €	2 509 448,29 €
2024	37 792 000,00 €	0,00 €	736 658,02 €	736 658,02 €	961 376,87 €	819 019,40 €	37 792 000,00 €	1 698 034,89 €	819 019,40 €	2 517 054,29 €
2025	37 792 000,00 €	29 292 000,00 €	789 453,58 €	30 081 453,58 €	902 420,60 €	- 28 472 980,60 €	37 792 000,00 €	1 691 874,18 €	819 019,40 €	2 510 893,58 €
2026	8 500 000,00 €	0,00 €	184 332,90 €	184 332,90 €	194 258,39 €	204 000,00 €	8 500 000,00 €	378 591,29 €	204 000,00 €	582 591,29 €
2027	8 500 000,00 €	0,00 €	189 583,39 €	189 583,39 €	189 007,81 €	204 000,00 €	8 500 000,00 €	378 591,20 €	204 000,00 €	582 591,20 €
2028	8 500 000,00 €	0,00 €	192 732,07 €	192 732,07 €	186 896,33 €	204 000,00 €	8 500 000,00 €	379 628,40 €	204 000,00 €	583 628,40 €
2029	8 500 000,00 €	0,00 €	193 116,38 €	193 116,38 €	995,11 €	204 000,00 €	8 500 000,00 €	194 111,49 €	204 000,00 €	398 111,49 €
2030	8 500 000,00 €	8 500 000,00 €	192 023,45 €	8 692 023,45 €	1 074,37 €	- 8 296 000,00 €	8 500 000,00 €	193 097,82 €	204 000,00 €	397 097,82 €
total		37 792 000,00 €	4 826 819,38 €	42 618 819,38 €	13 629 903,06 €	- 27 714 471,00 €		16 456 722,44 €	10 077 529,00 €	28 534 251,44 €

02

Obiettivi

Obiettivi della Provincia di Teramo

- **Riduzione dell'indebitamento;**
- **Riduzione degli oneri per interessi;**
- **Riduzione delle rate nei primi anni;**
- **Convenienza economica: riduzione del valore attuale dei flussi di cassa;**

04

Strategia 1

Strategia 1

- Estinzione anticipata dei tre contratti in derivati;
- Rinegoziazione del BOP 29M nei seguenti termini: a) riduzione del valore nominale del Bond per un importo equivalente al MtM dei derivati; b) trasformazione del piano di ammortamento da *Bullet* in *Amortizing*; c) trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso (*irs equivalente*);
- Rinegoziazione del BOP 8.5M nei seguenti termini: a) trasformazione del piano di ammortamento da *Bullet* in *Amortizing*; b) eventuale trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso (*irs equivalente*);

Strategia 1

DERIVATI:

-I contratti si estinguono al valore *mid-market*.

-Valutazione degli Swap al 11-12-2015:

	Swap Interessi	SWC 29	SWC 8	TOTALE
MtM	13.427.741,42	- 19.874.051,95	- 4.240.582,41	- 10.686.892,93

NB: segno negativo vuole dire valore negativo per la banca e positivo per la Provincia.

Strategia 1

BOP 29M :

- Il valore nominale del BOP si riduce a € 18.605.107,07: valore nominale precedente meno *mark to market* dei derivati;
- Il BOP viene ammortizzato. Il tasso di sviluppo del piano d'ammortamento è pari al 8%;
- Il tasso d'interesse del BOP viene trasformato da variabile in fisso. Il nuovo tasso è pari al tasso *interest rate swap equivalent (mid-market)*.

Strategia 1

BOP 8.5M:

-Il valore nominale del BOP resta pari a € 8.500.000;

-Il BOP viene ammortizzato. Il tasso di sviluppo del piano d'ammortamento è pari al 8%;

Flussi di cassa attesi

La Provincia otterrebbe tutti gli obiettivi prefissati.

Anno	Ex ante				Ex post				DELTA
	Debito	Interessi	Capitale	Rate	Debito	Interessi	Capitale	Rate	
2016	37 792 000,00 €	1 696 509,00 €	992 486,40 €	2 688 995,40 €	27 105 107,07 €	1 01 736,64 €	1 583 749,72 €	1 685 486,36 €	1 003 509,04 €
2017	37 792 000,00 €	1 691 787,76 €	992 486,40 €	2 684 274,16 €	25 521 357,35 €	96 124,27 €	1 712 983,70 €	1 809 107,97 €	875 166,19 €
2018	37 792 000,00 €	1 692 199,52 €	992 486,40 €	2 684 685,92 €	23 808 373,65 €	102 996,71 €	1 852 763,17 €	1 955 759,87 €	728 926,05 €
2019	37 792 000,00 €	1 691 611,23 €	992 486,40 €	2 684 097,63 €	21 955 610,48 €	115 421,10 €	2 003 948,64 €	2 119 369,74 €	564 727,89 €
2020	37 792 000,00 €	1 696 508,87 €	992 486,40 €	2 688 995,27 €	19 951 661,83 €	126 915,78 €	2 167 470,85 €	2 294 386,63 €	394 608,64 €
2021	37 792 000,00 €	1 691 872,99 €	819 019,40 €	2 510 892,39 €	17 784 190,98 €	134 346,46 €	2 344 336,48 €	2 478 682,94 €	32 209,45 €
2022	37 792 000,00 €	1 691 874,91 €	819 019,40 €	2 510 894,31 €	15 439 854,51 €	136 278,92 €	2 535 634,33 €	2 671 913,25 €	- 161 018,94 €
2023	37 792 000,00 €	1 690 428,89 €	819 019,40 €	2 509 448,29 €	12 904 220,17 €	131 814,57 €	2 742 542,09 €	2 874 356,66 €	- 364 908,37 €
2024	37 792 000,00 €	1 698 034,89 €	819 019,40 €	2 517 054,29 €	10 161 678,08 €	120 816,18 €	2 966 333,53 €	3 087 149,71 €	- 570 095,42 €
2025	37 792 000,00 €	1 691 874,18 €	819 019,40 €	2 510 893,58 €	7 195 344,55 €	102 686,29 €	3 208 386,34 €	3 311 052,63 €	- 800 159,05 €
2026	8 500 000,00 €	378 591,29 €	204 000,00 €	582 591,29 €	3 986 958,21 €	82 817,59 €	677 438,13 €	760 255,72 €	- 177 664,43 €
2027	8 500 000,00 €	378 591,20 €	204 000,00 €	582 591,20 €	3 309 520,08 €	69 779,16 €	732 717,08 €	802 496,24 €	- 219 905,04 €
2028	8 500 000,00 €	379 628,40 €	204 000,00 €	583 628,40 €	2 576 803,00 €	54 013,09 €	792 506,79 €	846 519,88 €	- 262 891,48 €
2029	8 500 000,00 €	194 111,49 €	204 000,00 €	398 111,49 €	1 784 286,21 €	35 752,33 €	857 175,35 €	892 927,68 €	- 494 816,19 €
2030	8 500 000,00 €	193 097,82 €	204 000,00 €	397 097,82 €	927 120,86 €	15 811,49 €	927 120,86 €	942 932,34 €	- 545 834,52 €
total		18 466 722,44 €	10 077 529,00 €	28 534 261,44 €		1 427 290,56 €	27 105 107,07 €	28 532 397,54 €	1 853,90 €

Strategia 1

Condizioni:

- Parere positivo del MEF sulla fattibilità dell'operazione;
- Volontà di FMS di effettuare l'operazione a condizioni economiche vantaggiose per la Provincia di Teramo;
- Volontà di Unicredit di effettuare la rinegoziazione;

05

Strategia 2

Strategia 2

IPOTESI: UNICREDIT NON CONSENTE LA RINEGOZIAZIONE DEL BOND

- Estinzione anticipata di due contratti in derivati: SWAP 2007 CAP 29M e SWAP INT 2007;
- Rinegoziazione del Bond BOP 29M nei seguenti termini: a) riduzione del valore nominale del Bond per un importo equivalente al MtM dei due derivati estinti anticipatamente; b) trasformazione del piano di ammortamento da *Bullet* in *Amortizing*; c) trasformazione del tasso d'interesse da variabile in fisso (*irs equivalente*);
- Possibile estinzione anticipata del derivato SWAP 2007 CAP8.5M e riacquisto di titoli di stato della Repubblica Italiana;

21/07/2016

FinanceActive/

16

Strategia 2

DERIVATI:

-I due contratti si estinguono al valore *mid-market*.

-Valutazione degli Swap al 11-12-2015:

	Swap Interessi	SWC 29	TOTALE
MTM	13.427.741,42	- 19.874.051,95	- 6.446.310,52

NB: segno negativo vuole dire valore negativo per la banca e positivo per la Provincia.

Strategia 2

BOP 29M :

- Il valore nominale del BOP si riduce a € 22.845.689,48: valore nominale precedente meno *mark to market* dei due derivati;
- Il BOP viene ammortizzato. Il tasso di sviluppo del piano d'ammortamento è pari al 8%;
- Il tasso d'interesse del BOP viene trasformato da variabile in fisso. Il nuovo tasso è pari al tasso *interest rate swap equivalent (mid-market)*.

Flussi di cassa attesi

La Provincia otterrebbe tutti gli obiettivi prefissati anche se a livelli inferiori a quelli preventivati.

Anno	Ex ant				Ex post				DELTA
	Debito	Interessi	Capitale	Rate	Debito	Interessi	Capitale	Rate	
2016	37 792 000,00 €	1 696 509,00 €	992 486,40 €	2 688 995,40 €	31 345 689,48 €	124 219,50 €	1 769 084,41 €	1 893 303,91 €	795 691,49 €
2017	37 792 000,00 €	1 691 787,76 €	992 486,40 €	2 684 274,16 €	29 780 605,07 €	117 215,61 €	1 896 795,30 €	2 014 010,90 €	670 263,26 €
2018	37 792 000,00 €	1 692 199,52 €	992 486,40 €	2 684 685,92 €	28 087 609,77 €	123 945,37 €	2 034 927,39 €	2 158 872,76 €	525 813,16 €
2019	37 792 000,00 €	1 691 611,23 €	992 486,40 €	2 684 097,63 €	26 256 882,37 €	138 609,33 €	2 184 331,07 €	2 322 940,40 €	361 157,23 €
2020	37 792 000,00 €	1 696 508,87 €	992 486,40 €	2 688 995,27 €	24 276 551,31 €	155 034,01 €	2 345 926,08 €	2 500 960,09 €	188 035,18 €
2021	37 792 000,00 €	1 691 872,99 €	819 019,40 €	2 510 892,39 €	22 134 625,22 €	170 065,20 €	2 520 707,25 €	2 690 772,46 €	- 179 880,07 €
2022	37 792 000,00 €	1 691 874,91 €	819 019,40 €	2 510 894,31 €	19 817 917,97 €	182 089,49 €	2 709 750,56 €	2 891 840,05 €	- 380 945,74 €
2023	37 792 000,00 €	1 690 428,89 €	819 019,40 €	2 509 448,29 €	17 312 167,40 €	189 795,16 €	2 914 219,81 €	3 104 014,97 €	- 594 566,68 €
2024	37 792 000,00 €	1 698 034,89 €	819 019,40 €	2 517 054,29 €	14 601 947,59 €	192 578,08 €	3 135 373,75 €	3 327 951,82 €	- 810 897,53 €
2025	37 792 000,00 €	1 691 874,18 €	819 019,40 €	2 510 893,58 €	11 670 573,85 €	188 595,71 €	3 374 573,85 €	3 563 169,56 €	- 1 052 275,98 €
2026	8 500 000,00 €	378 591,29 €	204 000,00 €	582 591,29 €	8 500 000,00 €	184 332,90 €	204 000,00 €	388 332,90 €	194 258,39 €
2027	8 500 000,00 €	378 591,20 €	204 000,00 €	582 591,20 €	8 500 000,00 €	189 583,39 €	204 000,00 €	393 583,39 €	189 007,81 €
2028	8 500 000,00 €	379 628,40 €	204 000,00 €	583 628,40 €	8 500 000,00 €	192 732,07 €	204 000,00 €	396 732,07 €	186 896,33 €
2029	8 500 000,00 €	194 111,49 €	204 000,00 €	398 111,49 €	8 500 000,00 €	193 116,38 €	204 000,00 €	397 116,38 €	995,11 €
2030	8 500 000,00 €	193 097,82 €	204 000,00 €	397 097,82 €	8 500 000,00 €	192 023,45 €	204 000,00 €	396 023,45 €	1 074,37 €
total		16 456 722,44 €	10 077 529,60 €	28 534 251,44 €		2 533 935,63 €	25 905 689,48 €	28 439 625,11 €	94 826,33 €

Strategia 2

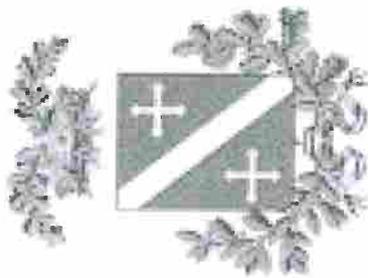
Condizioni:

- Parere positivo del MEF sulla fattibilità dell'operazione;
- Volontà di FMS di effettuare l'operazione a condizioni economiche vantaggiose per la Provincia di Teramo;

Le informazioni fornite nell'ambito di questa presentazione non rivestono alcun carattere esaustivo e sono comunicate soltanto a titolo informativo. Questa presentazione non può in alcun caso essere considerata come una vendita, una sollecitazione o un'offerta di prodotti o di servizi da parte di Finance Active. Finance Active non potrà in alcun caso essere tenuto responsabile per i danni diretti ed indiretti derivanti dall'utilizzo delle informazioni fornite nell'ambito di questa presentazione.

L'insieme degli elementi presentati o comunicati nell'ambito di questa presentazione, ed in particolare i testi, articoli, piani, immagini, illustrazioni, fotografie, banca dati e software, sono protetti dal diritto sulla proprietà intellettuale e possono essere riservati. Salvo previa autorizzazione espressa dei rappresentanti abilitati di Finance Active, è vietata la riproduzione totale o parziale di questi elementi, così come ogni comunicazione a terzi.

Allegato "B"



Strategia di rinegoziazione: BOP + Swap

Presentazione Finance Active
(20 luglio 2016)

21/07/2016

FinanceActive/

1

Rinegoziazione Provincia di Teramo

La presente analisi segue quella prodotta dalla nostra Società in data 16 dicembre 2015.

Dagli incontri avvenuti con il MEF e con le Banche controparti è scaturito quanto segue:

- 1) FMS è interessata alla rinegoziazione
- 2) Unicredit non è interessata alla rinegoziazione
- 3) Parere positivo del MEF sulla fattibilità dell'operazione

Si conviene pertanto che l'unica rinegoziazione tecnicamente possibile è quella indicata come Strategia 2 nella precedente analisi.

01

Oggetto della rinegoziazione

Prestiti oggetto della rinegoziazione

Si tratta di un prestito obbligazionario *bullet* a tasso variabile

Riferimento	Riferimento banca	Detentore	Debito residuo	Data di fine	Durata residua	Tasso attuale	Prossima scadenza	Indice
BOP 29M	ISIN IE00B0SY6500	FMS Wertmanagement	29.292.000,00 €	30/12/2025	9,48	0,00%	30/12/2016	Euribor 06 M + 0,129%
TOTALE			29.292.000,00 €					

Contratti Derivati di copertura

Si tratta di uno Swap di capitale e di uno Swap d'interessi

Copertura	Banca	Nozionale	Durata residua	Valorizzazione*	Ricevuto	Pagato
SWAP 2007 INT	FMS Wertmanagement	37 792 000,00 €	14,48	- 16.822.281,19 €	Euribor 06 M	Tasso fisso al 4,293 %
SWAP 2007 CAP 29M	FMS Wertmanagement	29 292 000,00 €	9,48	+ 21.545.461,34 €	Nominale Bond	Quote periodiche
Totale				+ 4.723.180,15 €		

* La valorizzazione rappresenta il valore del mark to market (mid-market) dei derivati al 7 luglio 2016. Il valore include i differenziali originariamente previsti in data 4 gennaio 2016 e 30 giugno 2016 il cui regolamento è stato posticipato in seguito ad accordo con FMS.

Flussi di cassa attesi

La combinazione tra Bond e Swap determina una rata, nel 2016, pari a circa 2,5 milioni di euro

Anno	Interessi	Capitale	Rate
2016	1 704 198,54 €	788 486,40 €	2 492 684,94 €
2017	1 738 709,03 €	788 486,40 €	2 527 195,43 €
2018	1 740 427,26 €	788 486,40 €	2 528 913,66 €
2019	1 714 381,43 €	788 486,40 €	2 502 867,83 €
2020	1 699 925,14 €	788 486,40 €	2 488 411,54 €
2021	1 663 326,27 €	615 019,40 €	2 278 345,67 €
2022	1 641 821,95 €	615 019,40 €	2 256 841,35 €
2023	1 624 882,03 €	615 019,40 €	2 239 901,43 €
2024	1 610 463,72 €	615 019,40 €	2 225 483,12 €
2025	1 581 469,05 €	615 019,40 €	2 196 488,45 €
2026	271 000,83 €	0,00 €	271 000,83 €
2027	262 328,28 €	0,00 €	262 328,28 €
2028	260 990,77 €	0,00 €	260 990,77 €
2029	260 197,43 €	0,00 €	260 197,43 €
2030	262 544,22 €	0,00 €	262 544,22 €
totale	18 036 665,95 €	7 017 529,00 €	25 054 194,95 €

02

Obiettivi

Obiettivi della Provincia di Teramo

- **Riduzione dell'indebitamento**
- **Riduzione degli oneri per interessi**
- **Riduzione delle rate nei primi anni**
- **Convenienza economica: riduzione del valore attuale dei flussi di cassa.**

Nota: si fa presente che i risultati indicati in questa presentazione fanno riferimento ai valori di mercato al 7 luglio 2016. Variazioni delle condizioni di mercato possono comportare variazioni degli importi riportati in questa presentazione e quindi dei risultati indicati. Si rimanda ad una nuova valutazione al momento della conclusione dell'operazione.

03

Strategia 2

Strategia 2

-Estinzione anticipata di due contratti in derivati: SWAP 2007 CAP 29M e SWAP INT 2007;

-Rinegoziazione del Bond BOP 29M nei seguenti termini: a) riduzione del valore nominale del Bond per un importo equivalente al MtM dei due derivati estinti anticipatamente; b) trasformazione del piano di ammortamento da *Bullet* in *Amortizing*; c) trasformazione del tasso d'interesse da variabile a fisso (*irs equivalente*) con *spread* ridotto dallo 0,129% allo 0,07%;

Strategia 2

-Il Piano di ammortamento del Bond sarà così sviluppato: a) pagamento 30 dicembre 2016: quota capitale di € 1.450.000; b) pagamenti successivi: sviluppo a quote capitali crescenti (tasso di sviluppo: 5,00% - Base 30/360 -)

-Qualora il tasso d'interesse fisso equivalente comprensivo dello *spread* dovesse risultare complessivamente negativo (tasso negativo), si procederà in questo modo:

- A) Il tasso d'interesse del Bond verrà fissato allo 0,00%
- B) L'ammontare nominale del Bond sarà ulteriormente ridotto del valore pari al prodotto tra numero di *basis point* riferito al tasso fisso equivalente (incluso lo *spread*) e il valore di mercato di un *basis point* calcolato sul nuovo piano di ammortamento utilizzando la curva di base nella valutazione dei derivati (*Basis Point Value*)

Strategia 2

DERIVATI:

-I due contratti si estinguono al valore *mid-market*

-Valutazione degli Swap al 07-07-2016:

	Swap Interessi	SWC 29	TOTALE
MTM	-16.822.281,19	21.545.461,34	4.723.180,15
		-	

NB: segno negativo vuole dire valore negativo per la banca e positivo per la Provincia

Strategia 2

BOP 29M:

- Il valore nominale del BOP si riduce a € 24.568.819,85: valore nominale precedente meno *mark to market* dei due derivati
- Il BOP viene ammortizzato in 19 rate
- Il tasso d'interesse del BOP viene trasformato da variabile in fisso. Il nuovo tasso è pari al tasso *interest rate swap equivalent (mid-market)* al quale andrà aggiunto uno *spread* dello 0,07%.

Flussi di cassa attesi

Sulla base dei tassi di mercato al 7 Luglio 2016, la Provincia raggiungerebbe tutti gli obiettivi prefissati.

Anno	Ex Ante			Ex Post			DELTA	
	Debito	Interessi	Capitale	Rate	Debito	Interessi		Capitale
2016	37 792 000,00 €	1 704 198,54 €	788 486,40 €	2 492 684,94 €	24 568 819,85 €	11 409,54 €	1 450 000,00 €	1 461 409,54 €
2017	37 792 000,00 €	1 738 709,03 €	788 486,40 €	2 527 195,43 €	23 118 819,85 €	20 934,09 €	2 081 257,08 €	2 112 191,17 €
2018	37 792 000,00 €	1 740 427,26 €	788 486,40 €	2 528 913,66 €	21 027 562,77 €	18 972,80 €	2 197 126,97 €	2 216 099,76 €
2019	37 792 000,00 €	1 714 381,43 €	788 486,40 €	2 502 867,83 €	18 830 435,80 €	16 912,21 €	2 308 356,52 €	2 325 268,73 €
2020	37 792 000,00 €	1 699 925,14 €	788 486,40 €	2 468 411,54 €	16 522 079,28 €	14 789,24 €	2 425 217,07 €	2 440 006,31 €
2021	37 792 000,00 €	1 663 326,27 €	615 019,40 €	2 278 345,67 €	14 096 862,21 €	12 472,81 €	2 547 993,68 €	2 560 466,49 €
2022	37 792 000,00 €	1 641 821,95 €	615 019,40 €	2 256 841,35 €	11 548 868,53 €	10 083,16 €	2 676 985,86 €	2 687 069,03 €
2023	37 792 000,00 €	1 624 882,03 €	615 019,40 €	2 239 901,43 €	8 871 882,67 €	7 572,54 €	2 812 508,27 €	2 820 080,81 €
2024	37 792 000,00 €	1 610 463,72 €	615 019,40 €	2 225 483,12 €	6 059 374,39 €	4 950,20 €	2 954 891,50 €	2 959 841,70 €
2025	37 792 000,00 €	1 581 469,05 €	615 019,40 €	2 196 488,45 €	3 104 482,89 €	2 163,56 €	3 104 482,89 €	3 106 646,45 €
2026	8 500 000,00 €	271 000,83 €	0,00 €	271 000,83 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2027	8 500 000,00 €	262 328,28 €	0,00 €	262 328,28 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2028	8 500 000,00 €	260 990,77 €	0,00 €	260 990,77 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2029	8 500 000,00 €	260 197,43 €	0,00 €	260 197,43 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
2030	8 500 000,00 €	262 544,22 €	0,00 €	262 544,22 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
total		18 036 665,95 €	7 017 529,00 €	25 054 194,96 €		120 250,14 €	24 568 019,85 €	24 689 079,99 €

L'operazione di rinegoziazione comporterebbe in questa simulazione una riduzione dei pagamenti attesi a carico della Provincia per € 365.114,96 e una riduzione del valore finanziario delle operazioni quantificato in € 604.731,63 (convenienza economica).

Le informazioni fornite nell'ambito di questa presentazione non rivestono alcun carattere esaustivo e sono comunicate soltanto a titolo informativo. Questa presentazione non può in alcun caso essere considerata come una vendita, una sollecitazione o un'offerta di prodotti o di servizi da parte di Finance Active. Finance Active non potrà in alcun caso essere tenuto responsabile per i danni diretti od indiretti derivanti dall'utilizzo delle informazioni fornite nell'ambito di questa presentazione.

L'insieme degli elementi presentati o comunicati nell'ambito di questa presentazione, ed in particolare i testi, articoli, piani, immagini, illustrazioni, fotografie, banca dati e software, sono protetti dal diritto sulla proprietà intellettuale e possono essere riservati. Salvo previa autorizzazione espressa dei rappresentanti abilitati di Finance Active, è vietata la riproduzione totale o parziale di questi elementi, così come ogni comunicazione a terzi.

Oggetto: OGGETTO: AREA 1 –GESTIONE DELLE RISORSE – Estinzione anticipata – Contratti derivati e rimodulazione del debito sottostante agli stessi. Provvedimenti.

Pareri espressi dai responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49, 1° comma del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 – Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali:

Parere sulla regolarità tecnica: Positivo

Teramo, li 21/07/2016

Il Responsabile
DANIELA COZZI

Parere sulla regolarità contabile: Positivo

Teramo, li 21/07/2016

Il Responsabile
DANIELA COZZI
